



Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

LA PAROLA TRA NOI

20 novembre 2022

Cristo Re
Anno C

Anno 17 - Numero 58
www.luccatranoi.it



ANTIFONA D'INGRESSO

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli. (Ap 5,12; 1,6)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Dio non salva sé stesso ma noi!

Oggi celebriamo la regalità di Cristo o, come recita la dicitura sul Messale, la Solennità di Gesù Cristo re dell'Universo. Cristo è re, significa dire che Lui avrà l'ultima parola sulla storia, su ogni storia, sulla mia storia personale.

Che strana festa conclude il nostro anno liturgico, che strano vangelo che sembra contraddire la solennità che stiamo celebrando. Un re in croce, ecco chi celebriamo. La chiave di lettura del vangelo di oggi è tutta in quell'inquietante affermazione della folla a Gesù: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Frase che Luca fa dire anche ai sacerdoti e ai soldati pagani: tutti concordano nel ritenere un segno di debolezza il dover dipendere dagli altri. Il potente, così come ce lo immaginiamo, è colui che salva se stesso, che può permettersi di pensare solo a sé, ha i mezzi per essere soddisfatto, senza avere bisogno degli altri. Dio è ciò che non possiamo permetterci di essere, il più potente dei potenti, che può tutto, che non ha bisogno di niente e di nessuno, beato lui! Per dimostrare di essere veramente Dio, Gesù deve mostrarsi egoista perché, nel nostro mondo piccino, Dio è il Sommo egoista bastamente a se stesso, beato nella sua perfetta solitudine. Dio diventa la proiezione dei nostri più nascosti e inconfessati desideri, è ciò che ammiriamo nell'uomo politico riuscito, ricco e sicuro, allora cerchiamo di sedurlo, di blandirlo, di corromperlo. No, il nostro Dio non salva se stesso, salva noi, salva me. Dio si auto-realizza donandosi, relazionandosi, aprendosi a me, a noi.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, chiudiamo l'anno liturgico contemplando la signoria di Cristo - il crocifisso risorto. Noi spesso ci siamo fatti schiavi di molti padroni: chiediamo ora la misericordia del Padre e invociamo il Figlio, il Kyrios, il nostro re e Signore. Si alzi il nostro Kyrie eleison all'unico sovrano che ha dato la vita per i suoi.

-Signore, nostro re, che ci hai liberati dal potere delle tenebre: **Kyrie eleison.**

-Cristo Gesù, che fai risplendere la tua signoria sulla croce: **Christe eleison.**

-Signore, nostro capo, primogenito di coloro che risuscitano dai morti: **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre perché, seguendo le orme del tuo Figlio, possiamo condividere la sua gloria nel paradiso. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

PRIMA LETTURA (2 Sam 5,1-3)

Dal secondo libro di Samuele

In quei giorni vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: «Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele»». Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(dal Salmo 121)

Andremo con gioia alla casa del Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

SECONDA LETTURA (Col 1,12-20)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per



mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili:

Troni, Dominazioni, Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio,

primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Alleluia.

VANGELO (Lc 23,35-43)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Questa solennità liturgica recente (come è noto, fu istituita da Pio XI nel 1925) chiude l'anno ecclesiale con una **grandiosa visione di armonia e di pace**. Un'armonia che non è realizzata attraverso le pianificazioni delle superpotenze o gli equilibri del terrore ma **attraverso l'amore**. Al centro della scena dobbiamo collocare il **Cristo sulla croce** di Luca che, come ultimo atto del suo regno terrestre e come primo gesto del suo Regno glorioso, **offre perdono e salvezza**.

La prefigurazione dell'adesione a lui da parte di «malfattori» pentiti, di poveri, di emarginati è nella **prima lettura** tratta dal secondo libro di Samuele in cui si descrive l'acclamazione regale di Davide a Ebron, sua prima capitale, dopo la lunga lotta partigiana contro Saul. La frase fondamentale è nel v. 2b: *«Il Signore ti ha detto: Tu pascerai Israele mio popolo, tu sarai capo in Israele»*. Con questo riconoscimento dell'intervento di Dio nell'uomo attraverso Davide si siglano un patto istituzionale e un giuramento di mutua lealtà tra il popolo e il suo re. È un'adesione che si rivelerà limitata, spesso fragile perché Davide, pur essendo la radice della linea messianica, è sempre uomo debole e peccatore, Col Cristo, invece, l'adesione è salvifica e totalmente liberatrice (**vangelo**). **Non c'è bisogno di nessuna clausola tranne quella dell'amore**: amore di conversione nel malfattore pentito, amore di perdono nel Cristo morente. Le due morti, quella di Gesù e del malfattore pentito, s'incrociano nella salvezza del nuovo e perfetto Regno: *«Oggi sarai con me in paradiso»* (Lc 23,43). Alla salvezza fisica e «politica» richiesta dal popolo, dai capi (v. 35) e dal malfattore non convertito (v. 39) si oppone la salvezza integrale dell'uomo nuovo che è strappato alla morte nella comunione con Dio. C'è poi nella scena lucana un altro elemento che illumina e precisa la qualità del Regno di Cristo e dei suoi fedeli. È lo schema tipico del **Gesù «che va coi peccatori»**. Come il pubblicano della parabola (18,13), come Pietro e Zaccheo di fronte a Gesù (5,8; 19,1-10), i peccatori possono alla luce della presenza del Cristo scoprire l'inattesa via della speranza e della novità di vita. Non tutti certamente, perché la venuta di Cristo Re è anche di necessità giudizio **sul peccato che resta nel malfattore non pentito e nei falsi giusti autosufficienti ed orgogliosi**. Ma le porte del Regno di salvezza ormai sono spalancate. L'affresco di questo regno instaurato dalla morte e non dal dominio del Cristo, «un regno di verità e di vita, di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace» (prefazio), è tracciato dallo splendido inno del capitolo 1 della lettera ai Colossesi (**seconda lettura**), un testo che abbiamo già incontrato nella lettura continua dell'opera paolina (XV domenica per annum). L'inno è preparato da una solenne introduzione paolina (vv. 12-14) che attribuisce al testo la qualità d'un ringraziamento il cui contenuto fondamentale è il dono dell'essere «trasferiti dal potere delle tenebre al regno del suo Figlio diletto» (v. 13). Si delinea, così, la vicenda vissuta dal mal-

fattore e ora applicata ad ogni cristiano: la potenza del male (le tenebre), il perdono dei peccati, l'«eredità», cioè la partecipazione sperata alla nuova terra promessa, il trasferimento del fedele nel Regno di Cristo, la sorte definitiva coi santi nella luce. Queste sono le tappe dell'esistenza di ogni figlio del Regno. Come sono state le tappe dell'esperienza di Paolo stesso secondo quanto egli dichiara autobiograficamente al re Agrippa a proposito della sua missione: «*Tutti devono passare dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio e ottenere la remissione dei peccati e l'eredità in mezzo a coloro che sono stati santificati per la fede nel Cristo*» (Atti 26,18). Dopo questa premessa, l'inno si espande in una celebrazione grandiosa del Cristo e del suo Regno. Il retroterra teologico dell'inno è senz'altro di tipo sapienziale. Come la Sapienza divina il Cristo è «immagine di Dio» (v.15 ; cfr. Sap 7 , 26), riflettendo perfettamente la stessa realtà di Dio. Come la Sapienza egli preesiste a ogni creatura («generato prima» è indizio non solo cronologico ma anche qualitativo di supremazia) secondo l'indicazione di Prov 8,22-26. Come la Sapienza egli ha parte attiva nella creazione dell'universo (v. 16; cfr. Prov 8,27-30) e come la Sapienza egli conduce gli uomini a Dio (v. 20; cfr. Prov 28,31-36). Egli è esaltato come «il capo» dell'universo redento e l'espressione evoca una rete sottile di allusioni: in ebraico «inizio», «primizia», «primato», «capo» derivano tutti dalla stessa radice di «testa» che è la chiave d'interpretazione del passo. Ma tutto questo ha la sua sorgente e il suo punto di partenza nella croce di Cristo e nella Pasqua. Quest'inno, che forse faceva parte di una liturgia battesimale, diventa il più alto canto alla regalità di Cristo: esso, infatti, coordina in unità redenzione e creazione, confessione di fede nel Cristo Signore e nel Cristo Salvatore, umanità e divinità.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

Per papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese, perché siano sempre messaggeri del perdono e della vita nuova che germoglia dall'albero della croce. Preghiamo.

Per tutti i popoli che soffrono a causa di conflitti e di ogni forma di violenza, perché il Signore susciti in essi uomini e donne di buona volontà che aiutino le coscienze a maturare pensieri e scelte di pace. Preghiamo.

Per i detenuti, perché possano trovare, nella condizione che vivono, l'occasione per incontrare Dio e convertire il proprio cuore, dando un senso nuovo alla propria esistenza. Preghiamo.

Per la nostra comunità, perché si impegni, con l'aiuto dello Spirito Santo, a proporre il messaggio cristiano come significativo per la vita e la speranza delle nuove generazioni. Preghiamo.

Per noi qui riuniti, perché l'Anno liturgico che volge al termine sia occasione per ripensare al dono del tempo in cui Cristo Signore, nella celebrazione dei suoi Misteri, sempre ci raggiunge, ci abbraccia e ci ammette alla comunione del suo Regno. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunciamo la Tua morte o Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta!

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane

quotidiano, e rimetti a noi

i nostri debiti come anche noi

UN FILM DA VEDERE

**li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazio-
ne, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

**Martedì 22 novembre 2022
ore 21.00**

**Cineforum Ezechiele 25.17
Lucca Cinema Centrale**

IN VIAGGIO

di Gianfranco Rosi – Italia, 2022 – durata 80'

In collaborazione con l'Ufficio per le Comunicazioni Sociali di Lucca.

È prevista la presenza di mons. Paolo Giulietti

Nei primi nove anni del suo pontificato, Papa Francesco ha compiuto 37 viaggi visitando 53 Paesi: nel documentario *In viaggio*, presentato fuori concorso a Venezia 79, questi itinerari di ventano per Gianfranco Rosi viatico per riunire il cammino di



un uomo con molte delle terre che il regista aveva esplorato nei suoi documentari precedenti. Povertà, migrazione, ambiente, solidarietà e guerra sono solo alcune delle tematiche che il film affronta, cercando di mettere in relazione la Via Crucis del Papa con gli itinerari degli "uomini di Fuoco" di Rosi, tracciati da *Fuocoammare* (2016) e *Notturmo* (2020). Nell'osservare il Papa che guarda il mondo, Rosi imposta un dialogo a distanza tra il flusso dell'archivio di quei viaggi, le immagini del suo cinema, l'attualità e la storia recente. Creando un equilibrio tra lo scorrere del tempo lineare e la memoria del cinema.



Oggi è la Giornata Mondiale della Gioventù Diocesana

Oggi in tutte le Diocesi si celebra la Giornata Mondiale della Gioventù. Le GMG sono un inno corale alla vita di numerosi giovani che si mettono in cammino per condividere la propria fede in Gesù Cristo. Esse vengono celebrate ogni anno a livello diocesano nella solennità di Cristo Re, dopo lo spostamento voluto da papa Francesco (prima del 2021 si tenevano nella domenica delle Palme). A livello internazionale la Giornata viene celebrata ogni due o tre anni in una città scelta dal Papa. L'ultima volta fu a Panama con papa Francesco (22-27 gennaio 2019). L'edizione del 2022, a causa della pandemia, è stata invece rinviata (1-6 agosto 2023). Si celebrerà a Lisbona, in Portogallo, sul tema: «Maria si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39). Il Papa ha indicato ai giovani l'importanza di mettersi in cammino in un percorso di discernimento. Bisogna essere sempre pronti, ma mai ansiosi. La prima GMG si tenne a Roma il 23 marzo 1986 con papa Giovanni Paolo II. Il santo Papa e santa Madre Teresa di Calcutta furono successivamente designati patroni della manifestazione

Oggi Domenica 20 novembre presso il seminario arcivescovile di Lucca si tiene la GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' a livello diocesano. I giovani di 14 e 15 anni sono invitati a partire dalle ore 15.30 per un momento di incontro e giochi insieme. Mentre a partire dalle 17.30 si uniranno anche gli over 16 per partecipare insieme alla testimonianza di Laetitia Ricotta. I giovani dai 16 ai 30 anni sono invitati a restare a cena e partecipare alla presentazione dei pacchetti per la GMG di Lisbona 2023.

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Merendine Farina 00

Legumi Caffè

Riso Pelati

Detergenti per la casa e per l'igiene personale

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412

CONTINUA LA RICHIESTA URGENTE DI MATERIALE SCOLASTICO PER I RAGAZZI DELLA NOSTRA PARROCCHIA. DA PORTARE ALLA MESSA LA DOMENICA!!!!!!!

PER IMPARARE A CONOSCERE I CANTI DELLA PARROCCHIA E DARE LINFA AL NOSTRO CORO

Le prove del coro si tengono regolarmente ogni mercoledì alle ore 18,30 e alle ore 21 In San Leonardo in borghi, nella Sala Arturo Paoli.

Siamo tutti invitati a prendere in considerazione questa iniziativa!!

VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di **Andrea Pacini, Maria Assunta Tronchetti, Cicerchia Giovanni** che sono tornati alla Casa del Padre



20 DOMENICA Cristo Re

2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43

Gruppo san Leonardo: partecipazione alla messa delle 10,30

La Polifonica Lucchese festeggia la patrona Santa Cecilia alla messa delle 12 in san Frediano.

Incontro del per-corso per le coppie di fidanzati che si preparano al sacramento del matrimonio, locali di san Paolino ore 21,00

21 LUNEDÌ

Presentazione della B.V. Maria
Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4

Incontro dell'Equipe del Gruppo san Leonardo IV elem. Locali di san Paolino ore 18,45

Festa della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri, messa nella chiesa di san Paolino ore 10,30

22 MARTEDÌ S. Cecilia

Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11

Apertura del centro d'ascolto dalle ore 10 alle 12, locali di san Paolino

Il Cineforum Ezechiele propone presso il cinema Centrale alle ore 21 il film "In Viaggio", un documentario sui viaggi di papa Francesco (ingresso con biglietto) sarà presente il vescovo Giulietti

23 MERCOLEDÌ S. Colombano

Ap 15,1-4; Sal 97; Lc 21,12-19

Gruppo sant'Alessandro (III elem.) incontro dei genitori dei ragazzi, locali di san Paolino ore 18,45

24 GIOVEDÌ

Ss. Andrea Dung-Lac e compagni Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28

Incontro con la Parola di Dio

ore 10 chiesa di S.Maria Forisportam, lettura del libro di Giobbe

ore 21,00 locali di San Paolino

25 VENERDÌ

S. Caterina di Alessandria Ap 20,1-4.11 - 21,2; Sal 83; Lc 21,29-33

"I Venerdì in amicizia" incontro per i ragazzi e le famiglie delle medie, ore 18,00 locali di san Leonardo (Oratorio)

Chiesa di san Leonardo: tempo per l'ascolto e le confessioni dalle 16,30 alle 18,00 e a seguire

Ascolto e commento del Vangelo della domenica con **Giancarlo Bartoli**

26 SABATO S. Corrado

Ap 22,1-7; Sal 94; Lc 21,34-36

Incontro del Gruppo san Tommaso, locali di san Tommaso in Pelleria, ore 15,00

Concerto dedicato a Giacomo Puccini nell'anniversario della morte: chiesa di santa Maria Forisportam ore 21,00

27 DOMENICA

I Domenica d'Avvento

Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44

Inizio del Nuovo Anno Liturgico.

Celebrazione dei sacramento del Battesimo in Santa Maria Forisportam

DA METTERE IN AGENDA

Mercoledì 30 novembre **Memoria liturgica del santo** **Charles de Foucauld**

A san Martino in Vignale alle ore 21,00 celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Paolo Giulietti nella memoria liturgica del santo Charles de Foucauld

Giovedì 8 dicembre **festa dell'Immacolata Con-** **cezione della B.V.Maria**

La nostra Parrocchia celebra la solennità dell'Immacolata Concezione di Maria insieme a tutta la Città, nell'espressione delle molteplici componenti che l'animano. **Alle ore 10,30 nella chiesa di santa Maria Forisportam l'arcivescovo mons. Paolo Giulietti presiede la celebrazione eucaristica.** Al termine riprendiamo la tradizione del corteo-processione per l'omaggio alla statua della Madonna dello Stellario. Alle ore 12 circa presso la colonna dello Stellare omaggio alla Madonna con la partecipazione delle Autorità cittadine e benedizione alla Città impartita dal Vescovo.

Martedì 13 dicembre **Festa di santa Lucia**

Nella chiesa di san Michele messe ore 10 e 18. (*non c'è la messa delle 18 a san Leonardo*). Durante la giornata momenti di preghiera personale e comunitaria.

Confessioni 9,00-10,00 16,30-18,00



La Chiesa nella Città di Lucca
domenica 11 dicembre dalle ore
15,30 fino alle 19,00
presso la sala "Canova"
Complesso S.Francesco
"Una tavola da abitare"

È con questo titolo che si presenta la seconda giornata di incontro delle Comunità della Chiesa nella Città di Lucca (*le parrocchie di quella che era la Zona Urbana cioè Arancio-San Filippo, Centro Storico, S. Anna, S. Concordio-Pontetetto, S. Donato, S. Marco-SS. Annunziata, S. Vito*) per **narrare il cammino fatto in quest'anno, presentarsi come Comunità di cristiani, e cercare linee per il futuro.**

Fin da ora siamo tutti invitati

UN CONCERTO PER GIACOMO PUCCINI



Chiesa di Santa Maria Forisportam- Lucca

Sabato 26 novembre 2022- ore 21,15

“REQUIEM PER PUCCINI”

Dedicato a **Giacomo Puccini** nel 98° anniversario della morte
e a **Lorenzo Perosi** nel 150° anniversario della nascita
Concerto di musica sacra per soli, coro e orchestra

Giacomo Puccini: Preludio da “Le villi” (1883)

E altri Brani trascritti per organo

Organista: M° Giorgio Casini

Gioachino Rossini: Agnus Dei (1863)

Dalla “Petite Messe Solennelle”

Giacomo Puccini: Salve Regina (1882)

Lorenzo Perosi: Messa da Requiem (1897)

Revisione per coro a quattro voci dispari e orchestrazione di **Silvano Pieruccini**

Anita Venturi – Soprano

Sara Bacchelli – Mezzo soprano

Graziano Polidori - Basso

Coro MOSAICO

Gruppo Strumentale Santa Felicità

Pianista: Ilaria Brunini

Direttore: SILVANO PIERUCCINI

Direttore artistico: **M° GRAZIANO POLIDORI**

INGRESSO LIBERO

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

e-mail:

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi
da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi
venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

II CANTI DELLA CELEBRAZIONE

Ingresso

Applaudite popoli tutti. N.12

Offertorio:

Accogli i nostri doni. N.2

Comunione: Il tuo popolo in cammino. N.60.

Finale: Testimoni dell'amore. N.110